



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza prot. n. 9398 del 22.04.2021 presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n.206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più paesi appartenenti all'Unione Europea (Italia/SPAGNA) dal sig. **Flavio BUCCI**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'attestazione del competente Ministerio de Educación, Cultura y Deporte di Madrid (Spagna) del 23.01.2018, con la quale si certifica che l'omologazione della formazione accademica italiana al titolo spagnolo di Laurea in Filosofia e laurea magistrale in Filosofia ed Etica delle Relazioni, unitamente al Master, ai sensi dell'art. 11, lettera e), della direttiva 2005/36/CE, abilitano in Spagna all'esercizio della professione regolamentata di Professore di Educazione Secondaria Inferiore e Superiore, nell'intervallo di età compreso tra i dodici e i diciotto anni per le materie di Filosofia, Storia della Filosofia ed Etica;

VISTA la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data *“solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo (sistema selectivo de acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso, o essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle Comunidades Autónomas”*;

CONSIDERATO che l'interessato figura nella graduatoria straordinaria di docenti selezionati dalla *Comunidad Autonoma de Andalucia* come da Certificato del 18.06.2018;

CONSIDERATO che l'interessato figura nella graduatoria straordinaria di docenti selezionati dalla *Comunidad Autonoma de Aragon* come da Certificato del 21.10.2019;

CONSIDERATO che l'interessato figura nella graduatoria straordinaria di docenti selezionati dalla *Comunidad Autonoma de Canarias* come da Certificato del 16.10.2019;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiano, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificata nello Stato membro d'origine;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 81 del 27.01.2021, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n. 3775 del 16.06.2022, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana– Ufficio X – Ambito territoriale di Arezzo, ha fatto conoscere l'esito favorevole del tirocinio di adattamento svolto dall'interessato presso l'I.S. "G. da Castiglione" di Castiglion Fiorentino (AR);

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato, integrato dalla misura compensativa sopra citata,

comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato Decreto Legislativo n. 206/2007,

D E C R E T A

1. il titolo di formazione professionale così composto:

- a) diploma di istruzione post secondario: **Laurea in Filosofia**, conseguita in data 18.02.2010 presso l'Università degli Studi di Perugia; **Laurea magistrale** in "Filosofia ed Etica delle Relazioni" conseguita in data 17.04.2012 presso l'Università degli Studi di Perugia
- b) titolo di abilitazione all'insegnamento: "*Master Universitario en Formacion de Profesorado del Profesorado de Educacion Secundaria Obligatoria y Bachillerato, Formacion profesional y Ensenanzas de idiomas, en la especialidad en Filosofia*" conseguito presso la Universidad Complutense di Madrid (Spagna),

posseduto dal cittadino italiano **Flavio BUCCI**, nato a Città di Castello (PG) il 18.06.1987, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nella scuola di istruzione secondaria per la classe di concorso:

A18 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Fabrizio Manca